

Scontri Corvetto, Cozzi: “Collaborazione polizia dimostra che quelle di Gabrielli non erano solo parole”

di **Katia Bonchi**

29 Maggio 2019 - 18:24



Genova. La decisione dei poliziotti del reparto mobile di presentarsi in procura “non é stato un suggerimento partito da parte nostra” spiega il procuratore capo Francesco Cozzi parlando degli sviluppi nelle indagini per i fatti di piazza, a Corvetto, e il comportamento della polizia, in particolare per il pestaggio del giornalista di Repubblica Stefano Origone.

“Noi abbiamo solo spiegato che questo sarebbe stato un aiuto per le indagini ma anche per l’immagine della polizia, ma di certo non abbiamo fatto una trattativa perché non facciamo trattative con nessuno”. E’ evidente come a 19 anni dal G8 di Genova, dalle lunghe indagini che ne seguirono e dai rapporti spesso difficili tra l’amministrazione della polizia di Stato e la Procura di Genova le cose siano cambiate.

“Questo dimostra - ha aggiunto Cozzi - che la visita dell’anno scorso del capo della polizia Franco Gabrielli in questi uffici non erano solo una visita fatta di parole e dimostra anche che c’è fiducia nel lavoro di questo ufficio che non fa proclami ma accerta con equilibrio, pacatezza e rigore”.

